

Provincia di Vercelli

Istanza in data 08.11.2013 della ditta Innovation Consulting Group s.r.l. per concessione di derivazione d'acqua dal fiume Sesia in Comune di Vercelli per uso energetico. Pratica n. 1874. Assenso.

Determinazione del Dirigente n. 1596 del 20.06.2014

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

- 1) Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 17.06.2014 relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
- 2) Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Innovation Consulting Group s.r.l. con sede legale in Via Novara 347 del Comune di Romagnano Sesia (NO) – C. Fisc. e Partita IVA 02076860036 la concessione di derivazione d'acqua dal fiume Sesia in Comune di Vercelli di l/s 27.000 massimi e l/s 20.220 medi da utilizzare per produrre sul salto di mt 2,40 la potenza nominale media di kw 475,76 di energia elettrica.
- 3) Di accordare la concessione di che trattasi per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte; detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia.
- 4) Di stabilire che il concessionario, come già indicato nel disciplinare, dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa, nonché quelle di cui al verbale della Conferenza dei Servizi del 10.06.2014.
- 5) Di stabilire inoltre che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2014 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.zza Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.zza Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Relativamente all'anno in corso detto canone viene fissato in € 13.435 (tredicimilaquattrocentotrentacinque) pari a € 28,24 al Kw prodotto a termini della determinazione regionale n. 688 del 27.09.2012 salvo gli aggiornamenti previsti dalle normative in vigore.
- 6) Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione.

Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Piero Gaetano Vantaggiato

ART. -12- RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il titolare della derivazione terrà sollevata e indenne l'autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Omissis